

Iniziativa teatrale a Prato

Tre anni di laboratorio con Ronconi

Un'attività «aperta» che coinvolgerà la regione toscana - Tre momenti essenziali: ricerca, analisi dei processi teatrali e produzione degli spettacoli



Il regista Luca Ronconi

Nostro servizio

PRATO, 16. Si chiama Laboratorio aperto e prevede un piano di lavoro triennale con continue verifiche e una molteplicità di livelli di azione e di progetti culturali elaborati dal Comune di Prato, dalla Provincia di Firenze, dalla Regione, dal Teatro Regionale e dal Teatro Metastasio d'Intesa con la Cooperativa teatrale «Fuscolano» diretta da Luca Ronconi.

L'iniziativa è stata illustrata nella Sala consiliare del Comune di Prato, presenti il sindaco Landini, l'assessore alla cultura Monarca, l'assessore regionale Tassinari, il presidente della Provincia Prato, il presidente della commissione del Teatro Metastasio Bertini, il teatro Casini, il responsabile del Teatro Regionale Toni, operatori culturali e componenti della cooperativa «Fuscolano».

Il progetto di intervento prevede una «sezione aperta» di lavoro diretta da Luca Ronconi e un gruppo di lavoro che si riunirà venti «boristi» in una attività di studio e di pratica teatrale.

Quotidianamente, dal 21 giugno al 21 luglio, si terranno colloqui tra i gruppi, di volta in volta indicati dagli enti promotori e dai membri della cooperativa «Fuscolano».

L'intento principale appare quello di incidere nella crescita culturale del pubblico. A questo proposito, l'intervento culturale preteso (approvato alla unanimità da tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale).

Mel Brooks rifarà «Vogliamo vivere»

HOLLYWOOD, 17. Vogliamo vivere (To be or not to be) è il classico diretto da Ernst Lubitsch nel 1942, ultimo film di Carole Lombard, sarà rifatto da Mel Brooks. Il rifatto sarà diretto da Mel Brooks e sarà anche l'interprete principale.

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Pronto da parecchi mesi ma impossibilitata a trovare un canale di diffusione perché, come accade a tanti altri film «d'autore», la censura ha post-negozialmente giudicato «giudicatamente» «noioso» e poco rilevante il bottiglione. Il Messia di Roberto Rossellini potrà finalmente essere presentato al pubblico italiano grazie all'iniziativa dell'ARCI-UISP e della Cooperativa Nuova Comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo.

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

p. gi.

Annunciato il cartellone definitivo

Dà spazio ai seminari la rassegna di Salerno

Numerosi i temi in discussione fra cui quello della vita stessa della manifestazione - Gli spettacoli in programma dal primo al 14 luglio nella città campana

Il «cartellone» della quarta rassegna «Teatro nuove tendenze» è stato annunciato, a Salerno, gli organizzatori presenti - Giuseppe Bartolucci, Achille Mango, Rino Mele - hanno tenuto a ribadire alla stampa alcuni principi innovatori della manifestazione. E, cioè, il largo spazio dato, nell'ambito della rassegna salernitana, ai seminari. Il primo, coordinato da Mango, avrà per tema la «mediazione del potere».

Le indicazioni date da Ronconi riguardano una indagine teatrale della comunicazione attraverso i suoi aspetti comunicativi, culturali e di comunicazione scenica e per la fabbricazione di uno spettacolo aperto.

Il laboratorio prevede tre momenti essenziali: quello della ricerca (o smembramento del singolo elemento del meccanismo teatrale), il lavoro «aperto» (con l'analisi dei processi teatrali e con gli interventi sul territorio).

Il progetto, che si inquadra nelle attività del Teatro Regionale Toscano per lo sviluppo della sperimentazione, per la ricerca, per la formazione professionale e per l'interdisciplinarietà del lavoro teatrale, è stato finanziato con il contributo del Comune di Salerno e dal Ministero dello Spettacolo.

Dalla progettazione si passa subito alla costruzione del prossimo laboratorio che, è da augurarsi, diventerà un punto di riferimento per passare dalla pratica teatrale a momenti di aggregazione sul territorio.

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

d. g.

Mostre a Roma

«La scrittura» vessillo di un gruppo di pittori

«La scrittura» - Galleria «Seconda Scala» - via di Torre Argentina, 47; giugno.

Continuando in una serie di iniziative destinate a completare e talvolta a vivacizzare, questo scorcio di stagione romana, la galleria «Seconda Scala» propone, in questa settimana, un interessante rassegna che, sotto la tichetta «La scrittura», viene a riunire un ampio gruppo di operatori, in gran parte italiani (con qualche presenza straniera). La mostra, è bene sottolinearlo, non finirà la sua storia nella capitale, dal momento che fin da ora sono già previste almeno altre due tappe nel corso dell'annata, e cioè presso «Unità» di Genova e lo «Studio Sant'Andrea» di Milano.

Il programma, in oltre 100 opere, è articolato in sei gruppi che saranno ospitati in uno «spazio aperto» e la proiezione di numerosi filmati su opere teatrali.

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

Com'è noto, tramite quest'ultimo, giovane ma già efficiente organismo (sono ormai più di cinquanta i lungometraggi italiani e stranieri prodotti dalla compagnia di comunicazione, che hanno assunto l'impegno di distribuirlo).

m. ac.

RAI TV oggi vedremo

NASCITA DI SALOME' (1°, ore 17,15)

Protagonista di questa commedia in tre atti di Cesare Meano è Salomé, ma, si badi bene, questa Salomé non è più quella della danza dei sette veli e ora, a cinquant'anni suonati, la troviamo con stupore nei panni della moglie devota del re d'Armenia, confindo pacificone.

Realizzato da un'adattamento televisivo curato dal regista Guglielmo Morandi non propone particolari interpretazioni di «Nascita di Salomé» ma si limita a seguire la traccia peridica dell'originale. «Nascita di Salomé» ha conosciuto diverse versioni, dalla farsa al dramma, e fu portato anche sul grande schermo, quarant'anni fa, da Armando Falconi. In quell'occasione, la commedia di Cesare Meano sembrò non carne né pesce, appiattita per ordine dei gerarchi fascisti che non gradivano gli scherzi sugli antichi romani.

programmi

Table with TV channels and program titles: TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°. Includes times and program names like 'Messa', 'Saperi', 'Nord chiama sud', etc.

Illustrati i programmi dell'istituzione

Concerti di Santa Cecilia: Massenzio e decentramento le prime

Le tratte fra Schippers per la direzione stabile

Cinema Hollywood...

A C'era una volta Hollywood non poteva mancare il seguito. La formula è la stessa, quasi identica, ma prima del minimo inquadramento storico e critico, come già notavamo nell'occasione precedente, si portano con testimoni esumati, allora, rimangono qui solo Fred Astaire (7 anni) e Gene Kelly (7 anni).

Il pericolo è il mio mestiere

Richard Diquet, ex ispettore della Buconostume parigina, si è messo a fare l'investigatore privato. Ma sempre gli capitano fra le mani questioni di sesso. Una delle tante sembra quella che gli affida un ricco signore, geloso della sua giovane e bella mantenuta, Lorraine. Diquet la pedina e, seguendo una traccia di pratiche orgiastiche, si trova invischiato in faccende molto più grosse, cioè nella lotta, senza esclusione di colpi, per la ricerca

CATALOGO GENERALE DEI DIPINTI DI RENATO GUTTUSO

A cura di Antonio Del Guercio ed Enrico Crispolti. Il catalogo è articolato in quattro volumi: (dagli inizi al 1945 al 1976). Giacché volume comprenderà schede e riproduzioni dei singoli dipinti, un'analisi della critica, una bibliografia ed un registro, relativi al periodo considerato. I proprietari dei dipinti del maestro Guttuso, sono pregati di inviare con urgenza, onde provvedere alla catalogazione delle opere, una foto del dipinto (in 3 copie) di 18x24 cm. (o di dipinti in loro possesso).

Il Festival di Bergamo chiude bene con Mozart

Dal nostro inviato BERGAMO, 16. Il coro e l'orchestra della Radio di Praga e di Bratislava hanno concluso con successo nelle basiliche di Santa Maria Maggiore e di San Francesco il XIII Festival musicale di Brescia-Bergamo. Le due vaste chiese erano gremite di folta e lampeggiano qua e là i riflessi di un altro cinema, e se vogliamo anche di un'altra Hollywood, il favoloso brano dei fratelli Marx, lo stupendo duetto Jean Harlow-Marie Dressler nel finale di Pranzo per tre, di George Cukor. Ma sono momenti fuggeroli, destinati a perdersi nel mucchio, insieme con le «nuove voci» del festival, come Kelly sullo sfondo della capitale francese, cui si rende a ogni modo un omaggio dei più triti.

Il Festival di Bergamo chiude bene con Mozart

Dal nostro inviato BERGAMO, 16. Il coro e l'orchestra della Radio di Praga e di Bratislava hanno concluso con successo nelle basiliche di Santa Maria Maggiore e di San Francesco il XIII Festival musicale di Brescia-Bergamo. Le due vaste chiese erano gremite di folta e lampeggiano qua e là i riflessi di un altro cinema, e se vogliamo anche di un'altra Hollywood, il favoloso brano dei fratelli Marx, lo stupendo duetto Jean Harlow-Marie Dressler nel finale di Pranzo per tre, di George Cukor. Ma sono momenti fuggeroli, destinati a perdersi nel mucchio, insieme con le «nuove voci» del festival, come Kelly sullo sfondo della capitale francese, cui si rende a ogni modo un omaggio dei più triti.

Il Festival di Bergamo chiude bene con Mozart

Dal nostro inviato BERGAMO, 16. Il coro e l'orchestra della Radio di Praga e di Bratislava hanno concluso con successo nelle basiliche di Santa Maria Maggiore e di San Francesco il XIII Festival musicale di Brescia-Bergamo. Le due vaste chiese erano gremite di folta e lampeggiano qua e là i riflessi di un altro cinema, e se vogliamo anche di un'altra Hollywood, il favoloso brano dei fratelli Marx, lo stupendo duetto Jean Harlow-Marie Dressler nel finale di Pranzo per tre, di George Cukor. Ma sono momenti fuggeroli, destinati a perdersi nel mucchio, insieme con le «nuove voci» del festival, come Kelly sullo sfondo della capitale francese, cui si rende a ogni modo un omaggio dei più triti.

Il Festival di Bergamo chiude bene con Mozart

Dal nostro inviato BERGAMO, 16. Il coro e l'orchestra della Radio di Praga e di Bratislava hanno concluso con successo nelle basiliche di Santa Maria Maggiore e di San Francesco il XIII Festival musicale di Brescia-Bergamo. Le due vaste chiese erano gremite di folta e lampeggiano qua e là i riflessi di un altro cinema, e se vogliamo anche di un'altra Hollywood, il favoloso brano dei fratelli Marx, lo stupendo duetto Jean Harlow-Marie Dressler nel finale di Pranzo per tre, di George Cukor. Ma sono momenti fuggeroli, destinati a perdersi nel mucchio, insieme con le «nuove voci» del festival, come Kelly sullo sfondo della capitale francese, cui si rende a ogni modo un omaggio dei più triti.

Per informazioni rivolgersi a: Villaggio Turistico - Via Ciarretto, 34 Marina Julia - Monfalcone (GO) - Tel. (0481) 40561/40562

Advertisement for Villaggio Turistico ALBATROS. Text: «...e la tua vacanza ti darà solo sorprese piacevoli». Includes an image of a boat and contact information.